



CITTA' DI CORSICO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 31/03/2021

L'anno 2021 addì 31 del mese di marzo alle ore 15:54 e seguenti, la Giunta Comunale convocata in modalità telematica ai sensi dell'art. 1, lett q DPCM 08.03.2020 e art.1 punto 6, DPCM 11.03.2020 e successive proroghe.

Sono nelle persone dei Signori:

VENTURA Stefano Martino	Sindaco	Presente
SILVESTRINI Chiara	Vice Sindaca	Presente
CRISAFULLI Angela	Assessora	Presente
DI STEFANO Francesco	Assessore	Presente
GALLI Elena	Assessora	Presente
MAGNONI Maurizio	Assessore	Presente

Totale presenti: 6

Partecipa alla seduta il Dott. BERTAZZOLI PAOLO, Segretario Generale del Comune, che provvede anche alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor VENTURA STEFANO MARTINO, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2021-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2021-2023 AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI RECENTI NUOVE ELEZIONI DEGLI ORGANI (OTTOBRE 2020)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

La partecipazione del presente piano in aggiornamento 2021 è stata particolarmente diversa dai classici percorsi di condivisione degli avvisi sul sito web, ma ha coinvolto una commissione consiliare appositamente istituita dal Consiglio comunale della città di Corsico, il prodotto è stato quindi condiviso, discusso in numerose riunioni della commissione, e con l'ausilio della base della proposta del Segretario generale RPC, di notevole partecipazione diffusa; sia su livelli diversi sia con soggetti eterogenei che hanno determinato un maggiore contributo rispetto al classico percorso normalmente seguito per la adozione e la successiva approvazione.

L'avviso che seguirà porterà alla partecipazione esterna anche di eventuali iniziative ulteriori che potrebbero sfociare in modifiche del piano anche in corso dell'anno.

Come è noto il 2020 è stato drammaticamente segnato dalla pandemia da COVID-19, ancora in corso nel momento in cui il presente piano viene elaborato e approvato, con fortissime ripercussioni e conseguenze, sia sotto il profilo organizzativo e di lavoro agile, sia sotto il profilo del monitoraggio delle misure e dei controlli, tanto che ANAC ha disposto una proroga dal 31 gennaio al 31 marzo del 2021.

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la [Legge n. 190](#), che reca "Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il [Decreto Legislativo n. 33](#), che reca all'oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e che il suddetto Decreto è stato integrato e modificato dal [Decreto Legislativo n. 97/2016](#), approvato in data 25 maggio 2016;
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il [Decreto Legislativo n. 39](#), che reca "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#)";
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il [D.P.R. n. 62](#) che reca "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#)";
- l'11 settembre 2013 è stato approvato il primo Piano Triennale Anticorruzione con [Delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013](#), e che in data 3 agosto 2016, con [Deliberazione ANAC n. 831/2016](#), è stato approvato il Nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;
- il 13 novembre 2019 l'A.N.A.C. ha approvato la [delibera n. 1064](#), recante "*Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019*", concentrando la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivendendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori, e intendendo pertanto superate le indicazioni contenute nelle parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati;
- con la [delibera n. 1064/2019](#) che approva il PNA 2019, all'allegato 1 "*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*", l'Autorità ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo, che gli enti dovranno seguire come unico riferimento metodologico, che aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e nell'aggiornamento al PNA 2015, nella predisposizione del proprio PTPCT per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo;
- con il comunicato 2 dicembre 2020, l'A.N.A.C. ha differito al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023;



CITTA' DI CORSICO

DATO ATTO CHE

- la Legge, e gli atti legislativi succitati conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo Sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art. 1, comma 2 del [Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165](#), e ss.mm. e ii., e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi Livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di Legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova Normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, il secondo quale Sezione del primo, da approvare da parte dell'Organo di Indirizzo Politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

CONSIDERATO CHE:

- la Legge obbliga di procedere all'approvazione del P.T.P.C.T. entro il 31 gennaio di ogni anno;
- a seguito dell'emergenza nazionale epidemiologica da Covid-19 che ha attraversato il 2020, l'A.N.A.C. ha differito al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023;
- la Normativa dispone attività di Formazione specifica del Personale impiegato nelle competenze innanzi citate;
- la Legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la Normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;
- la Legge pone in capo al Segretario Generale, quale Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- per le amministrazioni che abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo illustrato nell'allegato 1 della [delibera n. 1064/2019](#) Anac può essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023;

Considerato che il PTPCT: - è lo strumento con il quale l'Amministrazione definisce la propria strategia complessiva di prevenzione della corruzione; - viene aggiornato ogni anno, entro il 31 gennaio, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente;

Dato atto che il PTPCT: a) deve individuare le attività, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, e le relative misure di contrasto, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti; b) deve prevedere per tali attività meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione; c) deve prevedere, con particolare riguardo alle menzionate attività, obblighi di informazione nei confronti del RPCT, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano; d) deve definire le modalità di



CITTA' DI CORSICO

monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti; e) deve definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione; f) deve individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Evidenziato che:

- lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la trasparenza dell'attività amministrativa, elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione"; - il 14 marzo 2013 è stato infatti approvato il D.Lgs. n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", significativamente aggiornato con il d.lgs. n. 97 del 2016. Dato atto che la trasparenza: - deve essere intesa come accessibilità totale alle "informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni"; - deve consentire a ciascun cittadino la possibilità di controllare la pubblica amministrazione con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità"; - è funzionale alla realizzazione di una amministrazione aperta, partecipata e al servizio del cittadino; - mira ad assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione; - consente di sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento; - è strategica per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità. Dato altresì atto che la declinazione dei menzionati ultimi principi in specifici obiettivi, corredati di indicatori e modalità di monitoraggio, avviene mediante le specifiche previsioni del PTPCT, la cui approvazione con il presente atto deliberativo costituisce formale validazione della proposta proveniente dal RPCT e dell'adeguatezza della stessa a recepire gli indirizzi variamente espressi dall'organo di indirizzo politico durante tutto il ciclo di gestione delle attività di prevenzione della corruzione e di gestione della trasparenza. Dato atto dello stato di attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruzione e della programmazione operata per il triennio 2021/23 nel documento in approvazione, e, inoltre, del fabbisogno formativo ad oggi già soddisfatto, e ritenuto, pertanto, non essere indispensabile definire puntualmente ulteriori procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, rimettendo ogni valutazione al riguardo al RPCT. Visti anche: - il D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"; - il D.P.R. n. 62/2013 recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

ATTESO CHE

- è opportuno che la Giunta Comunale approvi, quale Atto a contenuto normativo di dettaglio, il Piano in oggetto, attestanti le regole dell'Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del Sistema di garanzia della Legalità all'interno della Pubblica Amministrazione;
- è positivamente ed utilmente qualificante per l'Ente dichiarare, attraverso lo strumento di pianificazione, la necessità di scelte politiche, riassunte nello stesso Regolamento, che agevolino l'applicazione del principio di Legalità;
- il precedente Piano Anticorruzione del Comune di Corsico poneva limiti eccessivi agli affidamenti diretti rispetto alle necessità di semplificazione e di addirittura sospensione parziale, nel periodo pandemico, del codice dei contratti;
- alla luce delle necessità operative, previa verifica dei rischi connessi, non si ritiene efficace la precedente misura che deve essere disattesa e riportata nell'alveo dei limiti normativi generali;



CITTA' DI CORSICO

- il Piano anticorruzione in essere va quindi modificato con i principi enunciati come sopra;
- da ultimo, la partecipazione è stata di tutta eccellenza in quanto il Comune di Corsico si è dotato di una apposita Commissione antimafia, legalità, trasparenza e controllo degli atti amministrativi, la quale ha prodotto in sinergia e di impulso del RPC la proposta di Piano discussa e condivisa in ambito della prevenzione dei fenomeni illeciti e di anticorruzione;
- relativamente al P.T.P.C.T. 2021-2013 il Comune di Corsico intende avvalersi della proroga concessa dall'A.N.A.C. e sopra indicata;

VISTI:

- gli Atti di Legge succitati;
- la [Legge 7 agosto 1990, n. 241](#);
- il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#);
- il [Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165](#);
- le Linee Guida A.N.A.C. in materia;
- il comunicato A.N.A.C. 2 dicembre 2020;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento sulla Trasparenza;
- il Parere di Regolarità Tecnica del Dirigente il Settore Affari Generali, espresso ai sensi dell'art. 49 del [Decreto Legislativo n. 267/2000](#);
- il Parere di Regolarità Contabile del Dirigente il Settore Economico-Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del [Decreto Legislativo n. 267/2000](#);

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

- 1) Approvare, per il triennio 2021-2023, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti della [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#) e del [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), così come integrato e modificato dal [Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97](#) e come sopra specificato allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale e composto da:
 - a) PIANO ANTICORRUZIONE AGGIORNATO
 - b) Allegato 1) Contributo della Commissione Antimafia
 - c) Allegato 2) Mappatura processi
 - d) Allegato 3) Rischi ulteriori
 - e) Allegato 4 macro struttura (in corso di modifica)
 - d)allegato 5 linee guida rotazione
 - E)obblighi di pubblicazione
- 2) Di dare atto che il Codice di comportamento del personale dipendente di questo Ente, anch'esso parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è stato prima d'ora approvato con le deliberazioni richiamate in premessa.
- 3) Di dare ampia pubblicità al Piano approvato, con le modalità specificate all'interno dello stesso.



CITTA' DI CORSICO

- 4) Di demandare a tutti i soggetti a vario titolo indicati nel PTPCT il compimento di quanto in tali documenti previsto, al fine di dare piena attuazione alle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza approvate.
- 5) Di dare atto che nessun obbligo di comunicazione è previsto nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale richiede soltanto che il PTPCT venga pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione dedicata.
- 6) Dare ampia pubblicità al P.T.P.C.T., non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni di particolare comunicazione sul territorio in considerazione dei profili di rilevanza economica e sociale particolarmente elevati attraverso la collaborazione con la Commissione antimafia, legalità, trasparenza e controllo degli atti amministrativi istituita dal Comune di Corsico.
- 7) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000



**CITTA'
DI CORSICO**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:

**Il Sindaco
VENTURA STEFANO MARTINO**

**Il Segretario Generale
BERTAZZOLI PAOLO**